



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

info@comune.capaccio.sa.it

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 563 DEL 22.12.2011

Oggetto: Deliberazione di G.C. n. 659 del 28/10/1999 regolamento per la definizione dei criteri per l'individuazione delle posizioni organizzative e per il loro conferimento – nomina del Responsabile dello Sportello Unico delle Attività Produttive di cui al DPR 447/98 e ss.mm.ii

l'anno duemilaundici il giorno VENTIDUE del mese di DICEMBRE, alle ore 12.30 con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Marino Pasquale**, nella sua qualità di Sindaco.

			Presenti	Assenti
1	TARALLO LORENZO GERARDO	Vice Sindaco		SI
2	AGRESTI GIUSEPPE	Assessore	SI	
3	BUCCELLA ROSARIO	Assessore	SI	
4	NACARLO SALVATORE	Assessore	SI	
5	DE ROSA MAURIZIO	Assessore	SI	

Assiste il **Segretario Generale Dott. Andrea D'Amore**, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

- Che il Comune di Capaccio è munito di Regolamento per la definizione dei criteri per l'individuazione delle posizioni organizzative e per il conferimento e la revoca delle posizioni organizzative ai sensi del combinato disposto degli articoli 8, 9, 10 e 11 del CCNL del 31/03/1999, approvato con Deliberazione di G.C. n. 659 del 28/10/1999 ;
- Che in ossequio alla suddetta deliberazione giuntale ed alle deliberazioni di giunta comunale di proroga, modifica, integrazione etc. delle posizioni organizzative il Sindaco con appositi Decreti conferisce l'incarico, ai Responsabili dei Servizi e ai Responsabili dei Settori, per le varie posizioni organizzative previste;
- Che nel Settore III è incardinato, fra gli altri servizi, il servizio Attività Produttive ovvero lo Sportello unico delle attività di cui all'art. 3 del DPR n. 447 del 20/10/1998 e ss.mm.ii.
- Che a seguito di mobilità interna il responsabile del Settore III, a far data dal 10 novembre 2011, è l'arch. Rodolfo SABELLI;

CONSIDERATO che l'art. 3 del DPR n. 447 del 20/10/1998 e ss.mm.ii. prevede espressamente che i comuni esercitano, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 112 del 31/03/1998 le funzioni ad essi attribuite dall'art. 23 del medesimo D.Lgs, assicurando che ad una unica struttura sia affidato l'intero procedimento e che per lo svolgimento dei relativi compiti la struttura sia dotata di uno sportello unico delle attività produttive (S.U.A.P.) al quale gli interessati si rivolgono per tutti gli adempimenti previsti dai procedimenti del D.P.R. n. 447 del 20/10/1998 e ss.mm.ii.;

Visto il DPR n. 160 del 07/09/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico delle attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto - legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"

Visto l'art. 38, comma 3 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 che recita:

"Con regolamento, adottato ai sensi dell'art. 17, comma 2 della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro per la semplificazione normativa, si procede alla semplificazione e al riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 447 e successive modificazioni, in base ai seguenti principi e criteri, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 19, comma 1 e 20, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

- a) attuazione del principio secondo cui, salvo quanto previsto per i soggetti privati di cui alla lettera c). lo sportello unico costituisce l'unico punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la sua attività produttiva e fornisce, altresì, una risposta unica e tempestiva per conto di tutte le pubbliche amministrazioni comunque coinvolte nel procedimento, ivi comprese quelle di cui all'art. 14-quater, comma 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241;*
- b) le disposizioni si applicano sia per l'espletamento delle procedure e delle formalità per i prestatori di servizi di cui alla direttiva del Consiglio e del Parlamento Europeo del 12 dicembre 2006, n. 123 sia per la realizzazione e la modifica di impianti produttivi di beni e servizi;*
- c) l'attestazione della sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa per la realizzazione, la trasformazione, il trasferimento e la cessazione dell'esercizio dell'attività di impresa può essere affidata a soggetti privati accreditati "Agenzie per le imprese". In caso di istruttoria con esito positivo, tali soggetti privati rilasciano una dichiarazione di conformità che costituisce titolo autorizzatorio per l'esercizio dell'attività. Qualora si tratti di procedimenti che comportino attività discrezionali da parte dell'Amministrazione, i soggetti privati accreditati svolgono unicamente attività istruttorie in luogo e a supporto dello sportello unico;*
- d) i comuni possono esercitare le funzioni inerenti allo sportello unico anche avvalendosi del sistema camerale:*

- e) *l'attività di impresa può essere avviata immediatamente nei casi in cui sia sufficiente la presentazione della dichiarazione di inizio allo sportello unico:*
- f) *lo sportello unico, al momento della presentazione della dichiarazione attestante la sussistenza dei requisiti previsti per la realizzazione dell'intervento, rilascia una ricevuta che in caso di d.i.a., costituisce titolo autorizzatorio. In caso di diniego, il privato può richiedere il ricorso alla conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241;*
- g) *per i progetti di impianto produttivo eventualmente contrastanti con le previsioni degli strumenti urbanistici, è previsto un termine di trenta giorni per il rigetto o la formulazione di osservazioni ostative, ovvero per l'attivazione della conferenza di servizi per la conclusione certa del procedimento;*
- h) *in caso di mancato ricorso alla conferenza di servizi, scaduto il termine previsto per le altre amministrazioni per pronunciarsi sulle questioni di loro competenza, l'amministrazione procedente conclude in ogni caso il procedimento prescindendo dal loro avvio, in tal caso, salvo il caso di omessa richiesta dell'avviso, il responsabile del procedimento non può essere chiamato a rispondere degli eventuali danni derivanti dalla mancata emissione degli avvisi medesimi”.*

RITENUTO di dover procedere, alla luce della introdotta normativa integrativa del DPR n. 447/98 sopra richiamata, alla nomina e presa d'atto del Responsabile dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) nella persona dell'arch. Rodolfo SABELLI nella sua qualità di responsabile pro-tempore del Settore III Gestione del territorio Sportello unico, settore all'interno del quale è incardinata l'unità organizzativa;

VISTO il D.Lgs 112/98, il D.lgs n. 114/98, il DPR n. 447/98, il DPR n. 440/2000, la L.R. n. 1/2000, il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il D.Lgs n. 59 del 26/03/2010, il DPR n. 159 del 09/07/2010, il DPR n. 160 del 07/09/2010;

Acquisito il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del Responsabile del Settore III sulla presente proposta di deliberazione, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole in merito alla regolarità contabile del Responsabile del Settore II sulla presente proposta di deliberazione, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Ad unanimità di voti resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1) Dare Atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente Deliberato che qui si intende integralmente riportato, trascritto ed approvato;
- 2) Dare Atto della intervenuta integrazione del DPR n. 447/98 specie con il DPR n. 160 del 07/09/2010 per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico delle attività produttive;
- 3) Dare atto che il Responsabile dello Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.), ai sensi del DPR n. 447 del 20/10/1998 e del DPR n. 440/2000, a seguito di mobilità interna è il responsabile del Settore III, arch. Rodolfo SABELLI, e che tale struttura organizzativa è incardinata nel Settore III: Gestione del Territorio – Sportello Unico;
- 4) Di confermare la nomina, con il presente atto, di Responsabile dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) nella persona dell'arch. Rodolfo SABELLI alla luce dell'intervenuta normativa integrativa n. 160 del 07/09/2010
- 5) Di inviare come stabilito dalla citata L.R. 10/81 la presente deliberazione per conoscenza al Presidente della Giunta Regionale;

Con separata votazione e sempre all'unanimità, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs n. 267 del 18/08/2000 recante il TUEL.

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE

Capaccio (SA), li 22.12.2011

UFFICIO:SETTORE III

Il Responsabile del Servizio
RODOLFO SABELLI

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:

Si esprime parere FAVOREVOLE

Capaccio (SA), li 22.12.2011

UFFICIO: Finanziario

Il Responsabile del Servizio
CARMINE VERTULLO

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'

Si esprime parere _____

Capaccio (SA)

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Il Sindaco
PASQUALE MARINO

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 32, L. 69/2009,
è stata pubblicata sul sito WEB il giorno **12 GEN. 2012**
e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Il sottoscritto Segretario attesta:- che la presente delibera-
zione è stata pubblicata :

dal _____

al _____

che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.

Data _____

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari

con nota del **12 GEN. 2012**

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Essendo stata dichiarata immediatamente ese-
gibile.
 Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e
senza richiesta di controllo.

Data **12 GEN. 2012**

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE